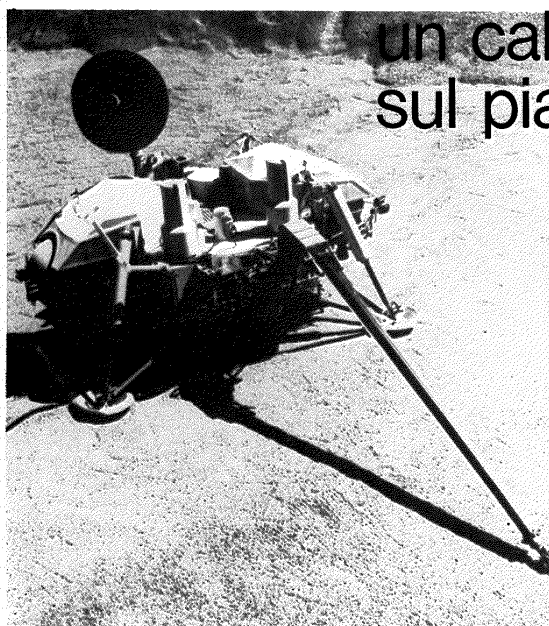


panorama

Honeywell
Honeywell Information Systems Italia

Anno XI - nn. 9-10
settembre-ottobre 1976



un calcolatore Honeywell sul pianeta rosso

trasmissione a terra. Questo immagazzinamento è necessario in quanto i radiotrasmettitori installati sul Lander possono trasmettere a terra solo per brevi periodi (venti minuti al giorno quelli in banda UHF e due ore quelli in banda S). La DSM ha le dimensioni di un grosso libro e pesa appena 4,5 chilogrammi.

Sempre realizzati dalla Honeywell sono anche, a bordo dell'Orbiter, i sensori celesti e il puntatore della stella Canopo, ossia un'apparecchiatura elettronica che permette di fare automaticamente il punto e di correggere e stabilizzare la traiettoria del veicolo spaziale, prendendo come punto di riferimento, cioè fissando il suo « occhio », sulla stella Canopo, che è la seconda per luminosità nel nostro firmamento.

Erano infine Honeywell i sistemi di guida e di controllo utilizzati sul razzo Titano-Centauro che ha messo il Viking sulla sua traiettoria spaziale, lunga ben 700 milioni di chilometri, facendogli raggiungere la prescritta velocità di 41 mila chilometri all'ora.

Un calcolatore altamente miniaturizzato, realizzato appositamente dagli scienziati e dai tecnici dell'Aerospace Division e del Radiation Center della Honeywell in America, ha diretto le operazioni di distacco dei due moduli del Viking, Orbiter e Lander, e poi di discesa di quest'ultimo su Marte.

Il calcolatore, grande appena come una macchina per scrivere e del peso di circa 24 chili, è stato acceso a bordo del Lander nella notte sul 20 luglio con un comando inviato dai tecnici del Jet Propulsion Laboratory di Pasadena. Il programma relativo alla discesa (che comportava la progressiva riduzione della velocità da 15960 a 575 chilometri all'ora, e poi l'accensione dei retrorazzi per l'ulteriore rallentamento necessario a permettere l'« ammortaggio » morbido) era già interamente registrato nella memoria del calcolatore. Una discesa guidata a mano sarebbe stata infatti impensabile dato che per raggiungere Marte (ossia per superare una distanza di quasi 400 milioni di chilometri) i segnali radio impiegano poco meno di 20 minuti.

Dopo l'« ammortaggio », il calcolatore Honeywell ha iniziato il suo lavoro di controllo delle apparecchiature e degli esperimenti scientifici comandati da terra, quali il movimento di un braccio meccanico per la raccolta e l'analisi di materiale superficiale, indagini sull'atmosfera, ecc. Anche senza comandi da terra il calcolatore può operare ininterrottamente su Marte per 60 giorni. Sempre affidato al calcolatore è poi il controllo delle trasmissioni dal Lander a terra e verso il modulo ruotante nell'orbita di Marte.

Un'altra essenziale apparecchiatura realizzata dalla Honeywell per la missione Viking è la « memoria per l'immagazzinamento dei dati » (DSM). Installata anch'essa a bordo del Lander, la DSM provvede a registrare temporaneamente tutte le informazioni sulla superficie di Marte ottenute dagli strumenti di bordo, in attesa della loro

incontro sui problemi dell'amministratore di enti locali

Si è svolto in ottobre a Milano un « Incontro sui problemi dell'amministratore » organizzato dall'Associazione Siciliana Amministratori Comunità ed Enti Locali (ASACEL) in collaborazione con il Centro Studi « Esperienze Amministrative » di Milano e con la Honeywell Information Systems Italia.

L'incontro, al quale hanno preso parte amministratori di comuni siciliani e delle isole minori, aveva lo scopo di confrontare l'esperienza di una regione meridionale (la Sicilia) con quella di regioni settentrionali (la Lombardia, il Piemonte) sui temi dell'organizzazione dell'attività dei comuni e degli enti locali, attività che le attuali tendenze al decentramento e all'arricchimento delle autonomie locali portano a un continuo sviluppo e che richiedono nuove impostazioni e l'adozione di più efficaci tecniche e metodologie amministrative.

Il convegno si è aperto con una relazione del segretario dell'ASACEL prof. Mannino, il quale ha sottolineato la necessità di « procedere a una completa rivalutazione del modo di governare la cosa pubblica » e a una radicale riconsiderazione del modo di organizzarla. Non si tratta semplicemente, egli ha detto, del reperimento di maggiori mezzi finanziari ma della creazione di una nuova figura di amministratore che sia capace di imprimere alla gestione una svolta di tipo manageriale, secondo modelli già ampiamente affermatasi in altre regioni e in altri paesi.

È seguito, sempre nella prima giornata, l'incontro con un amministratore lombardo, l'on. Citterio, che, parten-

do dalla sua esperienza di sindaco di un piccolo comune (Lomagna in provincia di Como), ha tracciato un quadro esauriente della politica di gestione degli enti locali adottata in parecchi comuni lombardi. L'apporto che la informatica può dare nella gestione degli enti locali, sia sotto l'aspetto dello snellimento delle procedure amministrative e del miglior servizio ai cittadini sia sotto quello della costituzione di basi conoscitive più ampie per una più efficace pianificazione, è stato quindi illustrato nelle relazioni del prof. Filippazzi (« Il calcolatore come strumento di amministrazione ») e del dr. Baio (« Pianificazione e informatica »).

Nel corso del convegno, durato quattro giorni, sono stati affrontati due temi di particolare rilevanza e attualità per quanto riguarda l'organizzazione e i compiti degli enti locali, e cioè quello dei comprensori e quello dei servizi sociali. I due temi, introdotti il primo da una relazione del dr. Beltrame, direttore del centro studi della provincia di Alessandria, e il secondo da una relazione del prof. Cuminetti dell'università di Bergamo, hanno dato luogo, come del resto i temi precedenti, a un ampio dibattito e confronto di esperienze.

Durante il convegno gli amministratori siciliani hanno avuto un incontro con il Presidente della Regione Lombardia Golfari e con l'Assessore regionale alla Cultura e Informazione Fontana, mentre nella mattinata conclusiva i convenuti sono stati ricevuti dall'Assessore regionale agli Enti locali Colombo e hanno infine visitato il Centro di Ricerca e Progettazione a Pregnana Milanese.

elaborate elettronicamente le classifiche ai XIII campionati mondiali di paracadutismo

I campionati, che si sono svolti sul campo d'aviazione militare di Guidonia con la partecipazione di circa 300 paracadutisti appartenenti a 30 nazioni, sono stati interamente gestiti in questa edizione, per quanto riguarda le classifiche, attraverso terminali del Servizio Network Information Service della Honeywell.

Installati direttamente sul campo di Guidonia e collegati via satellite al supercentro americano di Cleveland, i terminali, video e scriventi, hanno permesso di aggiornare in maniera estremamente rapida le classifiche al termine di ciascuna manche per i vari tipi di gara previsti (precisione di atterraggio individuale maschile e femminile, acrobazia maschile e femminile, precisione di atterraggio a squadre maschile e femminile). Si è trattato nell'insieme di elaborare i risultati (in metri per la precisione di atterraggio, gara in cui si tratta di atterrare

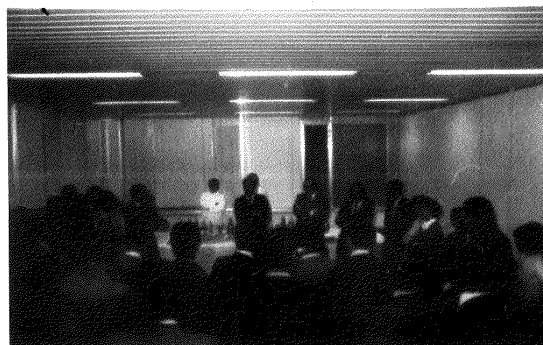
da 800 metri di altezza su un bersaglio di 10 cm. di diametro, in secondi per l'acrobazia) di circa 5600 lanci, ogni tipo di gara comportando una serie di lanci per ogni concorrente. Il calcolatore ha permesso inoltre di elaborare con estrema rapidità alla fine dei campionati le classifiche della combinata individuale maschile e femminile, ottenute integrando fra loro secondo una particolare formula i risultati della gara di precisione e di quella di acrobazia e, cosa ancora più complessa, la classifica per nazioni, che ha dovuto tener conto, combinandole in base ad algoritmi appositamente studiati, di tutte le classifiche delle varie specialità individuali e a squadre (svolta manualmente, quest'ultima elaborazione aveva richiesto nei campionati precedenti addirittura dei mesi).

conclusa la trattativa tra Honeywell Information Systems Italia e CII Italiana

Il 28 settembre l'amb. Ortona e l'ing. Peretti hanno partecipato in via Vida a un incontro con i dipendenti della ex CII italiana, che dal mese di settembre sono ufficialmente entrati a far parte della nostra società. Nel rivolgere un saluto ai nuovi colleghi, l'amb. Ortona e l'ing. Peretti hanno illustrato le prospettive della società in questo momento e sottolineato l'importanza dell'apporto che essa si attende dall'inserimento delle nuove forze.

La trattativa che ha portato all'acquisizione da parte della nostra società del 100% del capitale della CII italiana si era conclusa alla fine dello scorso giugno.

I rapporti con i clienti italiani di elaboratori elettronici CII e la gestione della CII italiana sono da allora passati sotto la responsabilità della HISItalia.



La fusione formale delle attività della CII italiana con quelle della HISItalia avrà luogo entro la fine dell'anno. Per quanto riguarda il personale della CII italiana, fin dall'aprile scorso era stato concluso un accordo sindacale che garantiva il suo completo assorbimento nella nostra azienda, con il mantenimento dell'anzianità maturata e dei conseguenti diritti.

informatica a San Marino

Dopo la realizzazione del settore dedicato all'informatica presso il Museo P.T. di Roma, la HISItalia ha accettato di collaborare al costituendo Museo didattico-storico di informatica presso l'Istituto di Cibernetica della Repubblica di San Marino.

La società ha infatti donato all'istituto una serie completa di macchine per la contabilità e statistica a schede perforate, nonché diverso altro materiale atto ad illustrare la tecnologia degli elaboratori elettronici, dal tubo elettronico ai microprocessori, dalle memorie a nuclei magnetici a quelle a semiconduttori.

Il Museo avrà sede in uno stabile ora in restauro, situato nel centro storico.

Il materiale ha avuto una esposizione in anteprima nel

Durante la gara sono stati effettuati circa 5600 lanci.



Palazzo dei Congressi, in occasione del IV Symposium di Cibernetica e di Tecnologie di apprendimento.

Relatori al Convegno sono stati, tra gli altri, G.M. Butini, M. Cesabianchi, S. Cerrado.

La HISItalia si è impegnata a collaborare, non appena sarà pronta la sede definitiva in cui allestire una mostra permanente, così da poter fornire una panoramica quanto più completa possibile di un settore di attività che, per il suo rapido e certissimo sviluppo, ha già una storia ricca di eventi.



Pubblichiamo, anche se a distanza di tempo, la lettera che il presidente della regione Emilia-Romagna, Sergio Cavina, ha inviato al nostro amministratore delegato, in seguito alla consultazione elettorale dello scorso giugno. In quella occasione i dati sono stati elaborati dal centro elettronico regionale dotato di un sistema Honeywell 66.

In occasione della consultazione elettorale del 20 giugno la Regione Emilia-Romagna, utilizzando il Centro elettronico, ha ritenuto di istituire un servizio per la raccolta e la comunicazione, su scala regionale, dei risultati non ufficiali per la elezione del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati.

Il servizio, che prevedeva la emissione dei risultati in valore assoluto e percentuale, aggregati per comune, provincia, collegio e circoscrizione, è stato realizzato anche con collegamenti video terminali sui quali i risultati, mano a mano pervenivano, erano comparati con quelli delle precedenti elezioni politiche del 1972 e regionali del 1975. Tali collegamenti, che ovviamente permettevano la conoscenza immediata e dinamica dei dati, sono stati effettuati, oltre che con l'ufficio della Giunta regionale, del Presidente del Consiglio e del Sindaco di Bologna, con la sala stampa del Consiglio regionale a cui hanno avuto accesso tutti i giornalisti accreditati della regione.

Il servizio ha funzionato perfettamente sotto tutti i punti di vista ed ha ricevuto il positivo apprezzamento della stampa, delle forze politiche, dei consiglieri regionali e di tutti coloro che hanno avuto occasione di usufruirne nella notte del 21 giugno.

Nel renderLa edotta di questo risultato, che ha costituito il primo momento di conoscenza esterna della attività del centro elettronico regionale, desidero ringraziarLa della collaborazione che la sua Società, attraverso la filiale di Bologna, ha voluto dare sul piano dell'assistenza tecnica e sistemistica perché tutte le procedure e tutte le esigenze venissero affrontate e risolte.

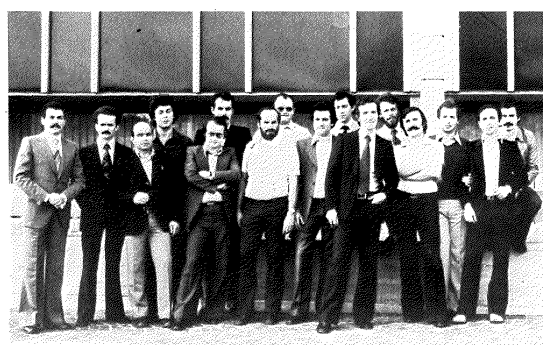
boratorio di Pregnana, e nella attività commerciale presso alcune filiali.

L'iniziativa appare interessante non solo perché entrambi i corsi si rivolgevano a neoassunti, ma anche per i contenuti e le caratteristiche specifiche della formazione.

Questo risulta, appunto, da un'analisi delle tematiche e dello svolgimento dei corsi stessi.

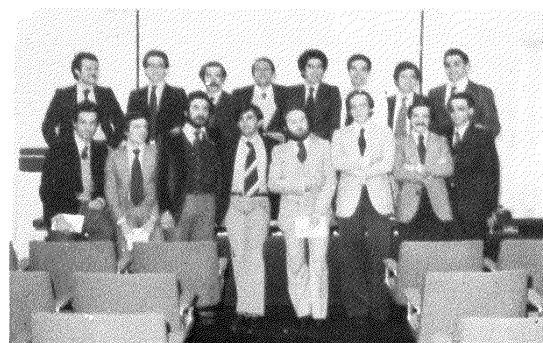
Il corso di formazione per gli specialisti software, si è tenuto per la prima volta in via Vida, presso le Scuole Marketing, poiché si è ritenuto opportuno che i 15 neoassunti, prima di iniziare la propria attività, fossero a conoscenza delle problematiche dell'utente del livello 62 e in modo organico delle componenti aziendali che interfacciano l'utente stesso.

Perciò il corso, che si è svolto fra il gennaio e l'aprile, è stato suddiviso in due parti: nella prima, curata dal dr. C. Forlani, i partecipanti hanno seguito tutti i corsi che le scuole hanno a calendario per la preparazione dei clienti sul livello 62 e per una settimana si sono dedicati a prove pratiche sulla macchina con programmi preparati da loro stessi; nella seconda parte, sono stati trattati in modo specialistico tutti i moduli componenti il software del livello 62, attraverso l'intervento dei diversi responsabili di progetto.



Il prof. Casali, direttore del centro di Cibernetica di San Marino, ripreso mentre apre i lavori.

I componenti del corso di formazione per specialisti software.



Il XXVI corso di formazione per funzionari commerciali è terminato il 29 settembre.

Gli interventi sono stati curati e coordinati dall'ing. M. Pettini, che ha pure organizzato le prove pratiche per chiarire dal punto di vista operativo le funzionalità più significative.

Attualmente i neospecialisti sono già inseriti nel lavoro dei vari uffici di progettazione software.

Il XXVI corso di formazione per F.C. organizzato in accordo alle esigenze di ampliamento dell'attività commerciale di alcune filiali, è iniziato il 5 luglio, sempre presso il Servizio Scuole di via Vida, ed è terminato il 29 settembre.

Esso ha consentito a 15 neoassunti (età media 27 anni, laureati per lo più in ingegneria elettronica o informatica) di entrare in contatto diretto con le strutture organizzative e le tematiche della nostra azienda, nonché di acquisire il know-how necessario per iniziare l'attività di vendita.

Il corso è stato concepito in modo tale da consentire ai partecipanti l'acquisizione delle principali nozioni e delle informazioni di base atte a facilitare un loro inserimento sufficientemente autonomo nelle attività delle filiali.

L'organizzazione e il coordinamento del corso da parte del sig. Sibola, che ha messo a disposizione dei neoassunti la sua esperienza commerciale, nell'ambito della struttura delle Scuole, hanno seguito proprio questo indirizzo.

scuole marketing: corsi per neoassunti

Nel quadro dell'attività di formazione svolta dalle Scuole Marketing di via Vida, due, fra i diversi corsi tenuti quest'anno, meritano un rilievo particolare: il corso di formazione per specialisti software e il XXVI corso di formazione per F.C.

Le esigenze di sviluppo delle attività aziendali hanno consentito ad un qualificato gruppo di laureati di inserirsi nei settori del software specialistico, presso il La-

Inoltre più di 20 istruttori si sono alternati durante i 3 mesi del corso per sviluppare i temi relativi all'attività di vendita, che è stata orientata, per quanto riguarda i prodotti, prevalentemente al livello 62. Particolarmente accurate sono state le visite effettuate al laboratorio di Pregnanza e allo stabilimento di Caluso. I 15 F.C. sono stati destinati alle seguenti Direzioni Vendite:
Milano (3 F.C.)
Piemonte (3 F.C.)
Sede di rappresentanza di Roma (4 F.C.)
Centro sud (5 F.C., di cui 2 a Napoli, 2 a Bari, 1 a Pescara).

nomine e modifiche organizzative

Con decorrenza immediata, nell'ambito della Direzione Commerciale Italia, il sig. Claudio Villotti viene nominato direttore della filiale di Bari.
In pari data il dr. Cesare Gagliardini assume un incarico presso il servizio clienti nazionali ed internazionali.

Con decorrenza 1° luglio l'ing. Franco Podestà ha lasciato la filiale N.I.S. di Milano e ha assunto, nell'ambito della sezione vendite estero, la responsabilità del mercato iraniano.

Con decorrenza immediata, nell'ambito della sezione progettazione, viene costituito il servizio engineering administration e services la cui responsabilità viene affidata al sig. P. Ghelfi.

Tale servizio unifica e mantiene inalterate le responsabilità precedentemente affidate ai servizi hardware administration services e software administration services.

Con decorrenza 1° ottobre 1976 l'ing. G. L. Bentivoglio ha assunto la responsabilità del servizio controllo gestione industriale.

Con decorrenza 31 ottobre 1976, il sig. Patrizio De Marinis lascia l'azienda per dedicarsi ad una attività professionale di consulenza.

Durante questo periodo, il sig. De Marinis collaborerà con il dr. Beninati per il passaggio delle consegne.

Con decorrenza immediata viene costituita, nell'ambito della direzione centrale amministrativa, la sezione automazione e procedure la cui responsabilità viene affidata al dr. Antonio Beninati.

Questa direzione ha la responsabilità di:

- fornire i servizi di automazione e le relative routines operative;
 - effettuare le opportune azioni di razionalizzazione per ottimizzare gli investimenti aziendali nel settore dell'automazione, e fornire il supporto necessario per incrementare l'efficienza delle strutture aziendali;
 - fornire i servizi generali e le procedure aziendali garantendone la corretta applicazione.
- Ha inoltre la responsabilità della funzione ispettorato. La direzione riunifica le funzioni precedentemente attribuite alla sezione automazione, al servizio ispettorato e procedure ed al servizio servizi generali.

Con decorrenza immediata viene costituita la sezione affari legali la cui responsabilità viene affidata all'avv. Giovanni Ferri.

L'avv. Ferri è stato responsabile della direzione legale di una grande azienda ed ha in precedenza svolto la sua attività quale libero professionista associato ad importanti studi legali.

La sezione affari legali assorbe le responsabilità di:

- fornire l'assistenza legale alle direzioni centrali ed al consiglio di amministrazione per consentire il raggiungimento degli obiettivi aziendali in conformità con le leggi ed i regolamenti applicabili;
- preservare e proteggere gli interessi e gli affari della società e delle sue affiliate curando la difesa legale e fornendo il supporto necessario nelle trattative, negli accordi con le altre società italiane ed estere, con particolare riguardo in materia di marchi e brevetti.

In tale responsabilità l'avv. Giovanni Ferri riferirà direttamente al direttore generale ed entrerà a far parte del comitato di direzione con l'incarico di segretario del comitato stesso.

Con successiva circolare verrà definita la struttura organizzativa della sezione.

Con decorrenza immediata, nell'ambito della direzione produzione, l'ing. Andrea Alessandri lascia la responsabilità del servizio qualità per assumere un altro incarico nell'ambito della direzione tecnica progetti speciali.

In pari data l'ing. Gianfranco Soverini assume la responsabilità del servizio qualità.

Con decorrenza immediata nell'ambito della direzione progettazione vengono effettuate le seguenti modifiche organizzative:

Servizio tecnologie

Responsabile: ing. Mario Vinsani.

Mantiene inalterate le precedenti competenze ed assume la responsabilità degli uffici industrial design e hardware di sistema. Pertanto la relativa struttura organizzativa è la seguente:

Ufficio industrial design - responsabile: sig. E. Savina

Ufficio hardware di sistema - responsabile: ing. B. Belperio

Ufficio tecnologie avanzate - responsabile: prof. M. Minnaja

Ufficio alimentatori - responsabile: sig. S. Orlando

Ufficio circuiti - responsabile: sig. C. Trinca

Ufficio memorie - responsabile: sig. C. Gentili

Ufficio apparecchiature di test e analisi guasti - responsabile: ing. E. Cislighi

Servizio sviluppo controller di unità periferiche

Responsabile: ing. Lucio Pinto

Assume le responsabilità precedentemente inserite nel servizio sviluppo governi e hardware di sistema. Pertanto la relativa struttura organizzativa risulta la seguente:

Ufficio controller per unità a disco - responsabile: sig. G. Angiolini

Ufficio trasmissione dati - responsabile ing. G. Trasi

Ufficio controller per unit record - responsabile: ing. L. Pinto (acting)

Ufficio physical I/O - responsabile: ing. M. Barbato

Con decorrenza 1° settembre 1976 il dr. Renato Rettore lascia l'incarico di program manager per il livello 66, per assumere la responsabilità di « lev. 62 product director » con sede a Minneapolis alle dirette dipendenze di David Horton, vice president small systems nell'ambito dell'organizzazione product management dell'HIS.

In questa funzione egli sarà responsabile dell'integrazione di tutte le attività riguardanti il 62 tra tutte le « operation » della HIS ed il product management al fine di garantire gli obiettivi di mercato e di profitto assegnati a questo prodotto.

Questo incarico aumenta la rappresentanza della HIS Italia negli staff della HIS.

L'attività di program management per il livello 66 inizia dal dr. Rettore verrà inquadrata nell'ambito della nuova struttura D.C.C.I.

panorama

Registrazione Tribunale di Milano n. 292 del 28 luglio 1972

Direttore Responsabile: Licia Buganè - Carmanini

Stampa La Tipocromo - Milano

Comitato di redazione: R. Arcà, F. Balbo, L. Buganè, A. Ciavarella, F. Costa, M. Giusti, G. Rapelli

Honeywell

Honeywell Information Systems Italia

Milano - via Vida, 11

Associato all'USPI - Unione Stampa Periodica Italiana